

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DETERMINA DIRIGENZIALE

Direzione:
Il giorno in qualità di Dirig. Resp. della/del: e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del 28/12/2018 adotta la seguente Determina

Oggetto:

Approvazione delle spese con fondo economale effettuate con carte di credito nei mesi di gennaio e febbraio 2022 - **UOT Toscana Centro (Firenze e Arezzo)** -

L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	
Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

I IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 08 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'effettuazione delle spese sostenute con fondo economale decorrente dal 01/04/21, il quale statuisce testualmente all'art. 1 *“omissis....attraverso la cassa economale si sostengono le spese economali che consistono nell'acquisizione di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato”*;

DATO ATTO

- **che**, il predetto Regolamento elenca all'art. 4 le spese per le quali è ammesso il ricorso al fondo economale, nella specie:
 - 1) spese per acquisti urgenti;
 - 2) spese necessarie ed urgenti per la funzionalità della struttura nel limite previsto;
 - 3) spese per le quali è richiesto il pagamento contestuale all'acquisto del bene/servizio;
 - 4) spese minute;

PRESO ATTO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 6 maggio 2016 sono state assegnate all'economo n. 2 carte di credito (di cui una per la gestione del fondo economale ed una per acquisti da effettuarsi presso Paesi esteri) ed ai sub- economisti n. 1 carta di credito ciascuno, concesse gratuitamente dall'Istituto Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, assegnando all'economo ed ai sub – economisti il plafond di spesa mensile di € 1.500,00 per ciascuna carta di credito;
- **che**, le spese di cui al summenzionato Regolamento non possono superare il limite di € 1000,00 iva inclusa, per ogni acquisto;
- **che**, tutte le spese effettuate con fondo economale vengono trasmesse all'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite il portale preposto, dando esecuzione alla FAQ A6 presente sul sito dell'Autorità stessa riguardante la L. 190/2012, art. 1 comma 32, nella quale è espressamente definito quanto segue: *“Nell'ambito di applicazione della L. n. 190/2012 qual è l'importo economico minimo, oltre il quale sussiste l'obbligo di transazione? Riguardo all'importo economico degli affidamenti, la norma in questione non prevede soglie minime, né può essere l'ANAC a stabilirle, nel silenzio del legislatore; ne deriva che-allo stato attuale- anche nel caso di affidamenti per spese economali di minima entità non pare ipotizzabile un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione”*;

VISTO

- **che**, la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. 13/08/2010 n. 136”, all'art. 8, stabilisce quanto segue: *“(...) Le spese ammissibili devono essere, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti di appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

- **che**, rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari, la FAQ C8 presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata al 18 marzo 2019, stabilisce espressamente quanto di seguito riportato. *“Le spese economali delle stazioni appaltanti non soggette alla normativa in tema di rintracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia, tali spese - per le quali è ammesso l'utilizzo in contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;
- **che**, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;

CONSIDERATO

- **che** risulta opportuno, a cadenza periodica, effettuare un elenco delle spese sostenute dall'econofo e dai sub – economi delle Sezioni, al fine di verificare l'andamento della spesa;
- **che**, nell'espletamento delle procedure di acquisto con fondo economale sono garantiti i principi di buon andamento, regolarità ed efficienza, oltreché la rigorosa osservanza del Regolamento sulle spese eseguite col fondo economale e delle leggi vigenti in materia;
- **che**, in virtù dell'art. 7 del su richiamato Regolamento per la gestione del fondo economale vigente *“tutte le spese devono essere documentate. I documenti ammissibili sono: scontrino fiscale parlante intestato all'istituto; scontrino fiscale integrato con la dichiarazione del fornitore o del richiedente il rimborso; ricevuta fiscale intestata all'Istituto; richiesta di rimborso per spesa sostenuta in nome proprio, ma per conto dell'Istituto su specifico incarico o autorizzazione del responsabile della struttura; estratto conto dei sistemi di pagamento elettronici da cui si evinca la tipologia di spesa, l'importo e il beneficiario, unitamente, ove possibile, a scontrino, ricevuta fiscale o fattura”*;
- **che**, presso la sede competente, sono conservati tutti gli atti e le richieste di acquisto costituenti giustificazione di spesa, gli scontrini e le ricevute fiscali a documentazione della procedura espletata per come regolamentato;

DETERMINA

1. di prendere atto ed approvare che, nei mesi di gennaio e febbraio 2022, risultano n. 20 pagamenti eseguiti tramite carta di credito presso la sede di Firenze per un totale di **€ 317,94 IVA inclusa**, imputabili alla carta di credito con finale ***1039 e che nel dettaglio si elencano per come segue:

A) Mese di gennaio 2022:

Importo/€	Descrizione
€ 16,46	Unicoop Firenze Soc. coop (acquisto risma A4)

€	5,30	ASPI FI Scandicci (pagamento pedaggio autostradale)
€	5,30	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€	22,85	Q8 4678 (rifornimento auto sede)
€	5,30	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€	4,60	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€	21,77	Q8 4678 (rifornimento auto sede)
€	22,65	Beyfin (rifornimento auto sede)
€	5,98	Unicoop Firenze Soc. coop (acquisto risma A4)
€	110,21	TOTALE

B) Mese di febbraio 2022:

<i>Importo/€</i>	<i>Descrizione</i>
€ 5,30	ASPI FI Scandicci (pagamento pedaggio autostradale)
€ 4,60	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€ 35,50	Comet SpA (acquisto Ink color)
€ 42,34	Tamoli TM02063(rifornimento auto sede)
€ 14,57	Beyfin (rifornimento auto sede)
€ 5,30	ASPI FI Scandicci (pagamento pedaggio autostradale)
€ 4,60	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€ 69,00	Q8 4678 (rifornimento auto sede)
€ 5,30	ASPI FI Scandicci (pagamento pedaggio autostradale)
€ 5,30	ASPI FI Arezzo (pagamento pedaggio autostradale)
€ 15,92	Beyfin (rifornimento auto sede)
€ 207,73	TOTALE

TOTALE

PAGAMENTI PER LA SEZIONE DI FIRENZE (A+B): € 317,94

2. di prendere atto ed approvare che, nel mese di febbraio 2022, risultano n. 3 pagamenti eseguiti tramite carta di credito presso la sede di Arezzo per un totale di **€ 52,55 IVA inclusa**, imputabili alla carta di credito con finale ***1039 e che nel dettaglio si elencano per come segue:

<i>Importo/€</i>	<i>Descrizione</i>
€ 5,20	Ferramenta Collini Walter (acquisto materiale)
€ 40,75	Hello Market Srls (acquisto nastro, carta e alcool)
€ 6,60	LGS S.r.l.s (acquisto nastro e sale anticalcare)
€ 52,55	TOTALE

3. di prendere atto che nel mese di gennaio 2022 non risulta alcun pagamento eseguito tramite carta di credito presso la sede di Arezzo.

TOTALE PAGAMENTI PER LA SEZIONE DI AREZZO: € 52,55

4. di dare atto ed approvare che il numero di conto su cui verranno accreditate le spese eseguite con le carte di credito, è il seguente: 123005000060, "CARTA DI CREDITO", per le spese eseguite presso le sedi di Firenze e di Arezzo, per un totale complessivo di **€ 370,94 IVA inclusa**;

5. dichiarare per le motivazioni esposte in narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo

L'Estensore

Dott.ssa Arianna Latino

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni Brajon

Il Dirigente dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Centro

Dott. Giovanni Brajon

VISTO

Il Direttore Amministrativo

Dott. Manuel Festuccia